

Modifiche ai piani di studio del Triennio – note della commissione

Per alcuni corsi (pianoforte, strumenti ad arco, strumenti a fiato), su richiesta esplicita dei docenti delle discipline caratterizzanti, la commissione ha attivato un **doppio indirizzo**: “interpretativo” e “concertistico”. Ove si mantiene un unico indirizzo, la scelta è sempre stata fatta in sintonia con i docenti delle discipline caratterizzanti. Le modifiche di seguito elencate riguardano sostanzialmente il lavoro svolto sull’indirizzo “interpretativo”.

L’indirizzo concertistico differisce, sinteticamente, per l’accorpamento delle ore di lezione individuali nell’unica disciplina di prassi (45 anziché 30 - 40 nel caso del corso di pianoforte che prevede poi la lezione di gruppo di “Duo pianistico o pianoforte a 4 mani), con l’eliminazione del secondo corso affidato al docente di prassi (corso di 15 ore) e di alcuni corsi di gruppo (“trattati e metodi”, “informatica musicale”, “fondamenti di storia e tecnologia dello strumento”).

➤ **PER TUTTE LE DISCIPLINE**

Il corso di **Ear training**, attualmente previsto nei piani di studio sia al secondo che al terzo anno (20 ore per ciascuna annualità) è stato mantenuto solamente al secondo anno con 30 ore di corso: tale scelta, adottata di comune accordo con i docenti di *Teoria, ritmica e percezione musicale*, è stata presa di concerto con le linee guida della Direzione, volte a “snellire” i corsi del terzo anno (anno nel quale gli studenti sono impegnati anche per la preparazione della tesi) ed in considerazione del fatto che nel corso propedeutico (istituzionalizzato) sono previste 30 ore di corso in ciascuna annualità di *Teoria, ritmica e percezione musicale*. A fronte di tale modifica (10 ore in più al secondo anno di Ear training) la Commissione, con il parere favorevole dei docenti di *Teoria dell’Armonia e analisi*, ha portato da 30 a 20 le ore di **Teoria e tecniche dell’armonia** al II anno, recuperando nel III anno le ore sottratte (passato quindi da 20 a 30).

Su indicazione dei docenti della disciplina, le ore di **Storia e storiografia della musica**, al terzo anno di ciascun corso, sono portate da 20 a 25. In ragione di tale aumento è ridotta la frequenza dell’insegnamento **Metodologia della ricerca storico-musicale** da 20 a 12 ore.

La riduzione delle ore di **Musica da Camera** da 25 a 20 è dettata dalla necessità di uniformare il numero di ore a quelle previste nei piani di studio del Biennio: infatti gli ensemble prevedono in numerose occasioni la presenza contemporanea di allievi iscritti al I e al II livello.

Considerato l’invito rivolto da molti docenti delle discipline caratterizzanti, al fine di alleggerire il piano di studio, sono state apportate le seguenti modifiche, comuni a tutti i piani di studio:

- **Informatica Musicale**: insegnamento di Gruppo – 15 ore, anziché 18
- **Acustica Musicale**: insegnamento di Gruppo previsto nei corsi di strumento ad arco – 15 ore, anziché 20

➤ **SINGOLI CORSI**

Nei corsi di **Oboe** e **Fagotto**, su indicazione dei docenti della disciplina, è stato istituito l’insegnamento **Tecniche, costruzione e rifinitura dell’ancia doppia** in ciascuna annualità, con esame alla fine del terzo anno (a causa dell’inserimento di tale insegnamento i CFA di *Prassi esecutive e repertori* differiscono rispetto a quelli dei corsi analoghi).

Le modifiche relative ai piani di studio dei corsi di **Composizione, Fisarmonica, Musica elettronica, Strumentazione per orchestra di fiati e Strumenti a percussione** sono state effettuate in sinergia con i docenti delle relative discipline.

A fronte di esplicita segnalazione del docente di **Esercitazioni Orchestrali** si equiparano le ore della disciplina a quelle previste al Biennio, portandole a 50 per gli strumenti ad arco. Ciò in considerazione del fatto che l'orchestra si compone di allievi iscritti al I e al II livello, dello sbocco professionale previsto dall'insegnamento e dell'uniformazione al numero di ore svolto in altre Istituzioni. In virtù del maggior numero di allievi e del minor numero di elementi previsti nelle partiture d'orchestra si lascia invariato il numero di ore previste per gli strumentisti a fiato.

Rispetto alla richiesta del docente di **Esercitazioni Corali** di portare a 40 le ore dell'insegnamento, la commissione ha ritenuto opportuno equiparare le ore a quelle previste nel Biennio, incrementandole fino a 30. Per ulteriori 30 ore di frequenza potranno essere riconosciuti altri 2 CFA se l'allievo/a partecipa in ciascuna annualità ad attività di produzione del Conservatorio. Per gli allievi del corso di **Canto** – pur ritenendo lecita l'osservazione del docente che **Esercitazioni Corali** dovessero essere previste in tutte le annualità per lo sbocco professionale previsto e in virtù del fatto che negli anni passati gli allievi avessero *de facto* frequentato il corso per tutto il Triennio, pur non essendo la disciplina prevista in tutte le annualità – si è aggiunta la disciplina nelle prime 2 annualità. L'alto numero di materie previste nel corso di **Canto** e il verbale vincolante del Dipartimento che esplicitamente chiedeva di non toccare i crediti delle materie caratterizzanti (è stata ridimensionata di 1 CFA solo l'annualità di **Musica da Camera** e, d'accordo con i docenti di **Canto**, il corso di **Metodologia dell'insegnamento**) non hanno consentito di inserire la materia nell'ultimo anno in maniera curricolare. Si evidenzia che per la frequenza del corso di **Esercitazioni Corali** nell'ultima annualità potranno comunque essere riconosciuti 2 CFA, in seguito all'inserimento della disciplina tra le materie a scelta.

A fronte di esplicita richiesta del docente di **Teoria e Tecnica dell'Interpretazione scenica**, considerato inoltre il parere favorevole dell'intero Dipartimento, nel primo anno del I livello in **Canto** si portano le ore della materia da 15 a 30 (resta invariato il numero di CFA).

Su indicazione del consiglio di corso, viene abolito l'insegnamento **Trattati e metodi** al secondo anno di **Pianoforte**.

Considerato il rapporto ore/crediti rispetto alla disciplina principale (**Prassi esecutive e repertori**: 30 ore, 18 cfa - rapporto ore/crediti 7%) si era proposta una riduzione, per entrambe le annualità previste, da 20 a 15 ore di **Pratica dell'accompagnamento** (15 ore, 6 cfa - rapporto ore/crediti 10%); il rapporto ore/crediti sarebbe stato così il medesimo del corso di **Letteratura dello strumento**. Tale proposta era supportata pure dal confronto con i piani di studio di altre Istituzioni: non avrebbe pertanto rappresentato un'anomalia nel contesto nazionale (**Cosenza** - 1 annualità 18 ore; **Milano e Palermo** - 1 annualità 24 ore; **Roma** - 2 annualità 15 ore; **L'Aquila** - 2 annualità 18 ore; **Lecce** - 3 annualità 10 ore). La riduzione delle ore pareva peraltro coerente in considerazione delle 40 ore previste nel piano di studi del Diploma Accademico di II Livello in **Pianoforte** (20 ore per ciascun anno del Biennio) e della possibilità di approfondire la specifica disciplina nell'apposito indirizzo specialistico (Diploma Accademico di II livello in **Pianoforte ad indirizzo accompagnamento pianistico**). A seguito di ampio dibattito nel Dipartimento Tastiere si è optato per lasciare invariato l'insegnamento a 20 ore in entrambe le annualità nell'indirizzo "interpretativo" e di portarlo a 15 ore (una sola annualità) nell'indirizzo "concertistico" di nuova istituzione; si rimanda in ogni caso la decisione al Consiglio Accademico circa l'eventuale riduzione da 20 a 15 ore della disciplina in oggetto nell'indirizzo interpretativo.

Circa la richiesta pervenuta dai colleghi di *Pratica e lettura Pianistica* (aumentare a 18 le ore del corso in tutte le annualità) si è posta attenzione a quanto previsto in altre Istituzioni (corsi di strumento a fiato e ad arco); a titolo esemplificativo riportiamo i piani di studio di Triennio di questi Conservatori:

- Milano COTP/03 - 1 sola annualità 18 ore
- Cosenza - 2 annualità 14 ore
- Roma, Bologna, Cuneo, Trapani*, Firenze e Torino - 2 annualità 15 ore (* 18 gli archi)
- Trieste, Perugia, Benevento, Alessandria, L'Aquila, Latina, Matera e Monopoli - 2 annualità 18 ore
- Fermo, Parma, Salerno e Vicenza - 2 annualità 20 ore
- Bolzano - 3 annualità da 14 ore
- Foggia e Pesaro – 3 annualità da 20 ore

In merito alla proposta di prevedere 18 ore in ciascuna annualità del Triennio si evidenzia che il *Dipartimento di Strumenti ad arco e a corda* ha espresso a maggioranza la volontà di non accogliere tale richiesta, bensì di prevedere il corso nelle sole prime due annualità del Triennio (18+18) in ciascuno dei 2 indirizzi; il *Dipartimento di Strumenti a fiato*, invece, si è espresso per un corso articolato in 3 anni per l'indirizzo "Interpretativo" e in 2 anni per il nuovo indirizzo "Concertistico". Il docente di *Strumenti a percussione* ritiene che 2 annualità siano sufficienti nell'unico indirizzo previsto per la sua disciplina.

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che la maggioranza delle Istituzioni preveda 30-36 ore al massimo nell'arco del Triennio; la Commissione invita dunque il C.A. a considerare di portare a 18 le ore nei primi 2 anni di corso, eliminando la disciplina nell'ultima annualità in entrambi gli indirizzi, sia per gli strumenti ad arco sia per quelli a fiato. Ad ogni modo, si fornisce al C.A. un piano di studio per gli strumenti a fiato indirizzo "interpretativo" che prevede 3 annualità, per le opportune considerazioni. Si sottolinea che è stato possibile prevedere, su richiesta esplicita dei docenti, l'esame in entrambe le annualità per tutti i corsi essendo il numero totale degli esami pari o inferiore a 20 (norma generale), eccezion fatta per i corsi di strumento ad ancia doppia (oboe e fagotto), per i quali è previsto l'esame al solo secondo anno di corso avendo nel loro percorso previsto il corso di *Tecniche, costruzione e rifinitura dell'ancia doppia*.

Tenuto conto del fatto che presso la nostra Istituzione è prevista la frequenza di questo insegnamento al 3° anno di Propedeutico (12 ore) e a fronte delle lecite preoccupazioni dei docenti di *Pratica e lettura pianistica* (COTP/03), si invita contestualmente il C.A. ad approvare l'istituzione del corso di *Pratica Pianistica* al 2° anno del Propedeutico per i corsi di strumento (archi, fiati e fisarmonica). Tale disciplina, si osserva, potrebbe essere tolta dal corso di Composizione Propedeutico, laddove sia già prevista la frequenza di *Lettura della Partitura*.

Il piano di studio del corso di *Canto* è stato redatto in stretta collaborazione con il capo dipartimento: per tale disciplina il numero degli esami previsti è di n. 23 nell'arco del Triennio (tutti gli altri corsi prevedono un numero di esami tra i 17 e i 20 – numero che nelle intenzioni della Direzione avrebbe dovuto rappresentare il tetto verso l'alto). La commissione evidenzia tale anomalia.

TABELLA RIEPILOGATIVA

<i>Disciplina</i>	<i>indirizzo</i>	<i>prova finale</i>	<i>n. esami nel triennio</i>
Dipartimento di STRUMENTI AD ARCO E A CORDA			
STRUMENTI AD ARCO (si allega piano di Violino)	interpretativo	8 CFA	20
	concertistico	8 CFA	20
ARPA	interpretativo	8 CFA	19
CHITARRA	interpretativo	8 CFA	20
Dipartimento di STRUMENTI A FIATO			
FLAUTO (uguale piano verrà elaborato per gli strumenti a fiato – no ance doppie)	interpretativo	8 CFA	20
	concertistico	8 CFA	20
FAGOTTO (uguale piano verrà elaborato per oboe)	interpretativo	8 CFA	20
	concertistico	8 CFA	20
Dipartimento di TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE			
COMPOSIZIONE		6 CFA	20
MUSICA ELETTRONICA		8 CFA	17
	Tecnico di registrazione	8 CFA	19
STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI		6 CFA	20
Dipartimento di CANTO E TEATRO MUSICALE			
CANTO	interpretativo	6 CFA	23
Dipartimento di NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI			
CANTO JAZZ (uguale piano verrà elaborato per tutte le discipline del dipartimento)		8 CFA	20
Dipartimento di STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONI			
FISARMONICA	interpretativo	8 CFA	19
ORGANO	interpretativo	8 CFA	20
PIANOFORTE	interpretativo	6 CFA	20
	concertistico	6 CFA	20
STRUMENTI A PERCUSSIONE	interpretativo	8 CFA	17